



ISTITUTO COMPRENSIVO IV - UDINE

Istituzione Scolastica dotata di personalità giuridica
Decreto del Provveditore agli Studi di Udine prot. n. 347/A23b del 21.06.2000

Via Pradamano, 21 - 33100 UDINE Tel. 0432 127 64 11

email: UDIC843002@istruzione.it Pec: udic843002@pec.istruzione.it sito: <http://4icudine.edu.it>

Codice MPI UDIC843002 - CF 94127310301



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTRO
PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA
E LA TRANSIZIONE DIGITALE

OGGETTO: Determina per l'affidamento diretto per il rinnovo Canoni per anni 2024-2025 Nuvola-Sito web.edu.it-Hosting, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, per un importo contrattuale pari a € 1.000,00 (IVA esclusa).

"Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" Scuole Aprile 2022". Fondi PNRR del 22/04/2022 di approvazione dell'Avviso per la presentazione di proposte a valere sul PNRR – PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA – MISSIONE 1 – COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - "Misura 1.4.1 - ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI – SCUOLE (aprile 2022)".

CUP: F21F22001430006 - CIG Z1F3916C6D

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440;
VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59,
VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. n. 129/2018;
VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
VISTO Il Programma Annuale 2022 approvato con delibera n. 1 del 08/02/2022;
VISTA la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;
VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici»;
VISTO in particolare, l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 50/2016

Firmato digitalmente da GUIDO ZONCU

VISTO

in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che *«Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»*;

Il Decreto n. 76/2020 cosiddetto "Decreto Semplificazioni" e la successiva legge di conversione n. 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021; in particolare l'art. 1, comma 2, lettera a) secondo cui le stazioni appaltanti procedono ad affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione.

la Legge 108/2021 di conversione del DL 77 del 31/5/21 (decreto semplificazioni Bis) che statuisce che le stazioni appaltanti procedono ad affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000,00 € e per servizi e forniture, di importo inferiore a 139.000,00 €. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'art. 30 del codice dei contratti pubblici di cui al Decreto Legislativo n. 50/2016; l'art. 51 il quale statuisce che al decreto legge n. 76/2020, convertito con modificazioni nella legge n. 120/2020, che il regime derogatorio è prorogato fino al 30 giugno 2023 (dal 31 dicembre 2021);

la sentenza del Consiglio di Stato, Sez. V del 15/02/2022, n. 1108, con la quale il Giudice amministrativo ha ribadito che il Decreto legge 76 del 2020 ha introdotto una disciplina emergenziale, temporanea (in quanto applicabile agli affidamenti la cui determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento siano adottati entro il 31/07/2021, termine ultimo poi prolungato fino al 30/06/2023, in forza dell'art. 51 del D.L. 31/05/2021, n. 77) e DEROGATORIA del Codice dei Contratti Pubblici, prevedendo per appalti di modico valore forme procedurali semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi più rapidi, fermo restando il principio di cui all'art. 30 del D. Lgs 50/2016; ciò sul presupposto che l'efficacia della spesa pubblica, specie in caso di maggiore rapidità della sua erogazione;

VISTO

l'avviso pubblico "Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" Scuole Aprile 2022". PNRR M1C1 Investimento di 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" – Finanziato dall'Unione Europea – Next

	GenerationEU;
VISTA	la candidatura n. 32015 trasmessa da codesta Istituzione Scolastica;
	il decreto di autorizzazione n. 33 2/2022 - PNRR del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri che rappresenta la formale autorizzazione del progetto;
VISTA	il decreto n. 9280/VI.3 del 29/11/2022 di formale assunzione a bilancio delle somme per la realizzazione del progetto "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici" – Scuole (aprile 2022);
VISTO	le Linee Guida A.N.AC. n. 4, recanti « <i>Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici</i> »;
VISTO	l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.I. 129/2018, il quale prevede che « <i>Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro</i> »;
VISTO	l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
VISTO	l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1, comma 450, della L. 296/2006;
VISTO	l'art. 46, comma 1, del D.I. 129/2018, in base al quale « <i>Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa</i> »;
VISTO	l'art. 36, comma 6, ultimo periodo, del D.Lgs. 50/2016, ai sensi del quale, per lo svolgimento delle procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA), ove è possibile, <i>inter alia</i> , acquistare mediante Ordine Diretto;
RILEVATA	l'assenza di convenzioni CONSIP per il servizio che si intende acquisire;
VISTO	l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede l'individuazione di

Firmato digitalmente da GUIDO ZONCU

	un responsabile unico del procedimento (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;
VISTE	le Linee guida A.N.AC. n. 3, recanti « <i>Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni</i> »;
RITENUTO	che Guido ZONCU, Dirigente dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e dal paragrafo 7 delle Linee Guida A.N.AC. n. 3;
TENUTO CONTO	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
VISTA	l'esigenza di rinnovare annualmente il canone Nuvola-Sito web.edu.it-Dosting;
CONSIDERATA	che l'offerta dell'operatore MADISOFT Spa con sede legale in POLLENZA c.a.p. 62010 via G.Falcone, 5 P.IVA 01818840439, prot.n. 9851/VI.2 del 14/12/2022, risponde ai fabbisogni dell'Istituto;
TENUTO CONTO	che le prestazioni offerte dall'operatore di cui sopra, per un importo pari a € 1.000,00 iva esclusa rispondono ai fabbisogni dell'Istituto, in quanto offrono il servizio di canone per l'uso del Sito Web, in linea con le linee guida previste da AGID e conformi con il modello standard di sito web destinato alle comunità scolastiche;
TENUTO CONTO	che, benché il suddetto operatore risulti l'affidatario di un contratto in essere, l'Istituto intende riaffidare il contratto all'operatore medesimo tenuto conto: <ul style="list-style-type: none">- del grado di soddisfazione rispetto al rapporto contrattuale in atto;- che il portale oggetto dell'offerta integra in maniera sinergica ed omnicomprensiva tutti gli applicativi in uso gestiti dallo stesso operatore, con evidenti vantaggi in termini di rapidità, interoperabilità e univocità degli accessi, anche a garanzia della necessaria sicurezza informatica;
DATO ATTO	che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto di affidamento;
CONSIDERATO	che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b), del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di <i>stand still</i> di 35 giorni per la stipula del contratto;
VISTO	l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
TENUTO CONTO	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;
CONSIDERATO	che l'importo di cui al presente provvedimento pari ad € 1.000,00, IVA € 220,00 tot € 1.220,00 IVA compresa, trova copertura nel programma annuale E.F. 2022;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto, dei servizi aventi ad oggetto Canoni per anni 2024-2025 Nuvola-Sito web.edu.it-Hosting, all'operatore economico MADISOFT spa con sede legale in POLLENZA c.a.p. 62010 via G.Falcone, 5 P.IVA 01818840439 per un importo complessivo delle prestazioni pari ad € 1.000,00, IVA esclusa (pari a € 1.000,00 + IVA pari a € 220,00);
- di autorizzare la spesa complessiva € 1.220,00 IVA inclusa, da imputare sul capitolo A02 Attivitàfunzionamento amministrativo dell'esercizio finanziario 2022;
- di nominare G u i d o Z O N C U quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Guido ZONCU